



COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania

**Referto sul Controllo di
Regolarità Amministrativa nella
Fase Successiva
per il
Trimestre
06.05.2015/05.08.2015**

**A cura del Segretario Comunale
Dr.ssa Concetta Puglisi**

Oggetto

Il presente documento ha ad oggetto il Referto sul Controllo di Regolarità Amministrativa nella Fase Successiva svolto dal Segretario Comunale, che ne è il responsabile, con riferimento al TRIMESTRE 06.05.2015/05.08.2015, secondo la normativa, i principi informativi, le modalità operative e con le risultanze che seguono.

NORMATIVA PRIMARIA	<p>ART. 147 <i>BIS</i>, co. 2 e 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.), nel testo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213:</p> <p><i>“2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell’ambito dell’autonomia organizzativa dell’ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.</i></p> <p><i>3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”</i></p>
NORMATIVA SECONDARIA	ART. 4 Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05.04.2013
PRINCIPI INFORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">a. Indipendenza (è effettuato dal Segretario Comunale nell’esercizio delle funzioni ex art. 97 T.U.E.L.)b. Imparzialità (è esercitato attraverso campionamento statistico degli atti)c. Standardizzazione (utilizza strumenti di controllo e metodi di misurazione predefiniti – griglia di raffronto)d. Trasparenza (coinvolge tutti i responsabili)e. Collaboratività (non persegue finalità sanzionatorie ma rivolte al miglioramento qualitativo degli atti ed ad una ottimale attuazione degli indirizzi politici in funzione della buona amministrazione dei cittadini)
EFFETTI CORRELATI	Indicatore di <i>performance</i>
MODALITÀ OPERATIVE DEL CONTROLLO	FASI:

1. Adozione da parte del Segretario Comunale della determinazione n. 03 del 06.05.2013 avente ad oggetto *“Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva – Modalità operative”*.
2. Predisposizione, da parte di unità di personale comunale a supporto del Segretario n. q., dell'elenco, distinto per area, di atti/provvedimenti emessi dai Responsabili di Area nel trimestre:
06.05.2015/05.08.2015
ed ascrivibili alle seguenti tipologie:
 - determinazioni di impegno di spesa;
 - determinazioni a contrattare;
 - provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici;
 - determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa;
 - contratti;
 - ordinanze.
3. Sorteggio di almeno il 10% (arrotondato all'unità più vicina e, se non raggiunta l'unità, di almeno un atto/provvedimento) del totale degli atti adottati da ciascuna area in ciascun trimestre, effettuato da dipendente preventivamente individuato, alla presenza del Segretario Comunale e di altra unità di personale anch'essa previamente individuata, secondo il metodo del *“Sorteggio casuale con foglio di calcolo excel, dotato della funzione che genera numeri casuali senza ripetizione”*.
4. Formalizzazione operazioni di sorteggio mediante redazione del verbale n. 01 del 04.09.2015.
5. Controllo atti/provvedimenti mediante comparazione con standard di riferimento di cui alla griglia di raffronto, in allegato sub lett. B) alla succitata determinazione del Segretario Comunale n. 03/2013, contenente indicatori che tengono conto di:
 - a. rispetto di norme, indirizzi e direttive;
 - b. correttezza e regolarità procedurale;
 - c. correttezza formale nella redazione dell'atto/provvedimento.

AREE DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA ATTI	N. ATTI IN ELENCO	N. ATTI SORTEGGIATI E CONTROLLATI	TRIMESTRE	
Amministrativa	Determinazioni di impegno di spesa	14	01	06.05.2015 05.08.2015	
	Totale	14	01		
	Determinazioni a contrattare	28	03	06.05.2015 05.08.2015	
	Totale	28	03		
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	19 di cui n. 01 non sottoposta a controllo nel trimestre precedente	02		06.05.2015 05.08.2015
	Totale	19	02		
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	03	01		06.05.2015 05.08.2015
	Totale	03	01		
	Ordinanze	0	0		06.05.2015 05.08.2015
	Totale	0	0		
Contratti (scritture private)	05	01		06.05.2015 05.08.2015	
Totale	05	01			
Totale complessivo area amministrativa		69	08		
Percentuale		11,60%			
Economico-finanziaria	Determinazioni di impegno di spesa	0	0	06.05.2015 05.08.2015	
	Totale	0	0		
	Determinazioni a contrattare	02	01	06.05.2015 05.08.2015	
	Totale	02	01		

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	0	0	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	0	0	
	Ordinanze	0	0	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	0	0	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2015 05.08.2015
Totale	0	0		
Totale complessivo area economico-finanziaria		02	01	
Percentuale		50%		
Tecnica Ecologia ed Ambiente	Determinazioni di impegno di spesa	22	02	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	22	02	
	Determinazioni a contrattare	28	03	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	28	03	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2015 05.08.2015
Totale	0	0		

	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	0	0	
	Ordinanze			06.05.2015 05.08.2015
	Totale			
	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	0	0	
Totale complessivo area tecnica ecologia ed ambiente		50	05	
Percentuale		10%		
Gestione entrate tributarie ed extratributarie	Determinazioni di impegno di spesa	07	01	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	07	01	
	Determinazioni a contrattare	01	01	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	01	01	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	0	0	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	0	0	
	Ordinanze	0	0	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	0	0	

	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	0	0	
Totale complessivo area gestione entrate tributarie ed extratributarie		08	02	
Percentuale		25%		
Vigilanza	Determinazioni di impegno di spesa	07	01	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	07	01	
	Determinazioni a contrattare	09	01	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	09	01	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	0	0	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	0	0	
	Ordinanze	07	01	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	07	01	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	0	0	
Totale complessivo area vigilanza		23	03	
Percentuale		13%		
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI SOGGETTI A CONTROLLO		152		
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		19		
PERCENTUALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		12,50%		

Quadro di sintesi irregolarità riscontrate

Tabella 1

TIPOLOGIA ATTO/PROVVEDIMENTO CONTROLLATO	IRREGOLARITÀ RILEVATE	NUMERO ATTI PER AREA INFICIATI DA IRREGOLARITA'		PERCENTUALE
IMPEGNI DI SPESA	Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario e/o sul contenimento della spesa pubblica (spending review)	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	01 su 01	100%
		OMISSIS	01 su 03	33%
		OMISSIS	01 su 01	100%
	Omesso riferimento MePA/Consp	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	01 su 01	100%
		OMISSIS	03 su 03	100%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omesso riferimento di clausola di tracciabilità finanziaria	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	02 su 03	67%
		OMISSIS	0 su 01	0%
DETERMINAZIONI A CONTRATTARE	Omessa indicazione nell'oggetto del <i>nomen juris</i> di "determinazione a contrattare"	OMISSIS	01 su 03	33%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	03 su 03	100%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omessa menzione del R.U.P.	OMISSIS	01 su 03	33%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 01	100%

		OMISSIS	0 su 02	0%
		OMISSIS	01 su 01	100%
	Omessa previsione tracciabilità finanziaria	OMISSIS	02 su 03	67%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 03	33%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Difetto motivazione	OMISSIS	01 su 03	33%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 03	33%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omesso riferimento MePA/Consp	OMISSIS	0 su 03	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 02	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omessa previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o <i>pantouflage</i> – <i>revolving doors</i> di cui all’art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed all’art. 12 del P.T.P.C. 2015-2017	OMISSIS	02 su 03	67%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
OMISSIS		01 su 03	33%	
OMISSIS		0 su 01	0%	
PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE EROGAZIONE DI SOVVENZIONI,	Vizi	OMISSIS	0 su 02	0%
		OMISSIS	//	//

CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHÉ ATTRIBUZIONE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
DETERMINAZIONI RELATIVE AD INCARICHI DI COLLABORAZIONE SIA DI NATURA OCCASIONALE CHE COORDINATA E CONTINUATIVA	Vizi	OMISSIS	0 su 01	0%	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
ORDINANZE	Incompetenza ad adottare l'atto	OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	0 su 01	0%	
	Omessa menzione del Responsabile Procedimento	OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	01 su 01	100%	
	Omessa indicazione termini e mezzi di impugnazione	OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	//	//	
		OMISSIS	0 su 01	0%	
	CONTRATTI	Convenzione servizi sociali – modalità di stipula e clausole contrattuali	OMISSIS	01 su 01	100%
			OMISSIS	//	//
OMISSIS			//	//	

		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//

Tabella 2

AREE DI ATTIVITA'	N. ATTI CONTROLLATI	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE CONTROLLO PRECEDENTE
OMISSIS	08	27,75%	45%
OMISSIS	01	0%	16,70%
OMISSIS	02	33,33%	55,60%
OMISSIS	05	44,33%	58%
OMISSIS	03	25%	50%
TUTTE LE AREE	19	26,10%	45,10%

VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL CORRETTO GOVERNO DEGLI ATTI – CASI DI ATTENZIONE E DIRETTIVE AL PERSONALE APICALE

Si rileva, in linea generale, come la gestione delle risorse pubbliche non possa non soggiacere a forme di verifiche e rendicontazioni interessanti i centri di responsabilità dell'ente, anche al fine di appurare la correttezza e la regolarità dell'attività posta in essere dagli organi ad essa deputati in attuazione delle scelte del governo locale e di promuovere la crescita della cultura della legalità.

In particolare, dalla verifica "*controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva*", effettuata mediante utilizzo di una griglia predefinita sulla quale sono state annotate la presenza o l'assenza di elementi sostanziali, procedurali e di regolarità formale ritenuti indicativi di uno stato di benessere amministrativo dell'atto/provvedimento emanato, è possibile evincere che:

- può dirsi elevato, per il trimestre in oggetto, il grado di correttezza degli atti/provvedimenti di competenza degli organi gestionali, soggetti a controllo, con riguardo agli aspetti così sintetizzati:

a. Legittimazione all'adozione dell'atto ossia competenza ad adottare l'atto

<p>b. Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con il/i soggetto/i interessato/i al procedimento, capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, per cui è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale</p> <p>Insussistenza tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) che con lo stesso hanno stipulato contratti o interessati a erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, di relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado</p> <p>TANTO E' DATO DESUMERE ANCHE DALLA DICHIARAZIONE MENSILE DI INSUSSISTENZA DI TALI SITUAZIONI IN RELAZIONE AI PROCEDIMENTI E PROVVEDIMENTI FINALI ADOTTATI ED IN ATTUAZIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO</p>
c. Idoneità dell'atto in quanto la tipologia dell'atto è consona ed adeguata non dovendosi ricorrere ad altra forma
d. Indicazione della finalità di pubblico interesse
e. Imputazione di spesa/accertamento di entrata
f. Inserimento della data
g. Presenza della firma del Responsabile di Area
h. Omissione, negli atti contenenti dati sensibili, dei riferimenti ai soggetti interessati dagli effetti dell'atto stesso ai fini della sua pubblicazione e divulgazione
i. CIG
j. Obblighi Me.PA/Consip
k. Presenza elementi essenziali nelle determinazioni a contrattare
l. Obblighi di trasparenza
m. Indicazione tempi e mezzi di impugnazione ordinanze

- E' dato registrare, come evincesi dalla tabella 2, un significativo decremento di quasi il 20% dei vizi riscontrati in sede di controllo rispetto al precedente trimestre. La flessione ha riguardato un po' tutte le aree di attività in cui è strutturata l'organizzazione dell'ente.
- Persistono scostamenti dalla conformità alla normativa di riferimento e, pertanto, dalla regolarità e correttezza dell'atto/provedimento, in relazione agli obblighi ed adempimenti di seguito indicati:

a. Obblighi MePA/Consip - Categorie merceologiche obbligatorie – Dichiarazione rispetto (<i>Omissis</i>)
--

b. Tracciabilità finanziaria – Previsione clausola (<i>Omissis</i>)
c. Determinazioni a contrattare – Utilizzo <i>nomen iuris</i> (<i>Omissis</i>)
d. Indicazione R.U.P./Responsabile procedimento (<i>Omissis</i>)
e. Difetto di motivazione (evidenza pubblica - albo comunale imprese di fiducia - riduzione 5% corrispettivo contratti in corso) (Area amministrativa - Area tecnica ecologia ed ambiente)
f. Elusione disposizioni di cui all’ordinamento economico-finanziario (<i>Omissis</i>)
g. Omessa previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o <i>pantouflage – revolving doors</i> di cui all’art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed all’art. 12 del P.T.P.C. 2015-2017 nei bandi/capitolati, richieste partecipazione/lettere invito (<i>Omissis</i>)
h. Convenzione affidamento servizi sociali (ricovero anziani): verifica requisiti di moralità, clausola arbitrale - modalità di stipula – rispetto principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità (<i>Omissis</i>)

In relazione alle criticità riscontrate, che costituiscono altrettanti “casi di attenzione”, si ritiene dover impartire e/o reiterare, ai responsabili delle aree di attività in cui è articolata l’organizzazione dell’ente, le seguenti direttive:

OMISSIS	Obblighi MePA/Consip Categorie merceologiche obbligatorie Dichiarazione rispetto
----------------	---

Si ricorda che, ai sensi del comma 7 dell'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012: "Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: **energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile**, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione ((. . .)) messi a disposizione dai soggetti sopra indicati. La presente disposizione non si applica alle procedure di gara il cui bando sia stato pubblicato precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto.

E' fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale".

Pertanto, nei contratti medesimi, va prevista la seguente clausola: "In esecuzione a quanto disposto dall'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012, se saranno attivate dopo la stipula del presente contratto convenzioni Consip, con parametri prezzo-qualità migliori da quelli offerti, il contraente dovrà adeguare i propri prezzi, avviando un procedimento di rinegoziazione del contratto. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo, e nel caso di mancata rinegoziazione, sarà attivato dall'Amministrazione appaltante il diritto di recesso". (cfr. Deliberazione di G. C. n. 45 del 14/05/2013)

Per quanto sopra, nei relativi atti, va specificato il rispetto delle procedure di acquisizione secondo i sistemi succitati.

OMISSIS

Tracciabilità finanziaria

Nel dispositivo dell'atto deve prevedersi che il contraente si impegni a rispettare, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione di strumenti di pagamento tracciabili.

OMISSIS

Determinazioni a contrattare - Utilizzo nomen iuris

Si evidenzia che l'atto adottato prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con cui è manifestata la volontà di stipulare un contratto, disciplinato dall'art. 56 della L. n. 142/90, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 13 della L.R.

n. 30/00, e dagli artt. 11 e 55, co. 3, del D.Lgs. n. 163/2006 deve recare la <u>denominazione di "Determinazione a contrattare"</u> . Esso deve essere richiamato nel bando di gara.	
OMISSIS	Indicazione R.U.P./Responsabile del procedimento
<p>Si rileva che, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto di lavori pubblici, forniture e servizi, ivi compresi gli affidamenti in economia, necessita individuare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (L. R. n. 10/91), <u>un responsabile del procedimento unico</u> (art. 10 D.Lgs. n. 163/2006) per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, che svolga i compiti previsti dal codice e dal regolamento attuativo, il cui nominativo deve essere indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta <u>e, comunque, nella determinazione a contrattare</u>.</p> <p>Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori ed i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico. Per le amministrazioni aggiudicatrici deve essere un dipendente di ruolo. In caso di accertata carenza di dipendenti di ruolo in possesso di professionalità adeguate, le amministrazioni nominano il responsabile del procedimento tra i propri dipendenti in servizio.</p> <p>Il regolamento determina i requisiti di professionalità richiesti al responsabile del procedimento; per i lavori determina l'importo massimo e la tipologia, per i quali il responsabile del procedimento può coincidere con il progettista e stabilisce le ipotesi di coincidenza tra responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto.</p> <p>Nelle ordinanze e negli altri provvedimenti non a valenza contrattuale va, comunque, indicato <u>il responsabile del procedimento</u>.</p>	
OMISSIS	Difetto di motivazione (evidenza pubblica - albo comunale imprese di fiducia - riduzione 5% corrispettivo contratti in corso)
<p>L'affidamento di servizi in economia mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del codice degli appalti, è ammesso solo in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con apposita normativa regolamentare dell'ente locale pur sempre nell'ambito delle cifre massime previste dal medesimo articolo.</p> <p>In conformità a quanto sopra espresso, il vigente regolamento dei contratti prevede, all'art. 81, i servizi acquisibili in economia; all'art. 82 il limite di importo entro il quale è consentito provvedere in economia a dette spese (€. 5.000,00 (euro cinquemila/00), i.v.a. esclusa) ed, all'art. 88, le modalità di affidamento dei servizi in economia a cottimo fiduciario.</p> <p>In particolare, l'art. 82, co. 2, del succitato regolamento vieta di suddividere artificiosamente in più lotti il servizio che possa considerarsi con carattere unitario. nessun contratto d'acquisto può essere, infatti, artificiosamente frazionato allo scopo di sottoporlo alla disciplina delle spese in economia. Orbene, al fine di non incorrere nel superiore divieto, necessita effettuare, nell'ambito della propria attività gestionale, una completa ricognizione di tutte le polizze in essere non ricorrendo a singoli affidamenti e provvedendo, viceversa, all'affidamento unitario dei servizi assicurativi secondo prassi conforme al dettato normativo sulla base dell'importo preventivato, delle condizioni e delle scadenze assicurative previste in apposito capitolato, fornendo un set di informazioni completo alle imprese di assicurazioni sui fattori che possano influenzare la sinistrosità specifica dell'ente per quotare il rischio al fine di consentire alle</p>	

stesse di presentare, a parità di condizioni, la propria offerta.

Sarebbe necessario ed opportuno prevedere, altresì, nell'ambito della medesima procedura, altri servizi assicurativi da affidare, quali la polizza assicurativa per i rami rct/rco, in relazione alla quale con nota prot. n. 16742 del 13.12.2013 e sollecito prot. n. 3910 del 24.03.2014, il responsabile dell'area tecnica ha inoltrato apposita richiesta di dati, acquisiti dall'ufficio servizi legali (vds. nota segretario comunale prot. n. 5109 del 22.04.2015). [cfr. sul tema anche comunicato 16/04/2015 – A.N.A.C.]

Inoltre, nessun riferimento è fatto all'albo comunale delle imprese di fiducia laddove nella determinazione a contrarre deve darsi atto dell'avvenuta previa consultazione dell'albo comunale degli operatori economici.

Non risulta applicata la disposizione di cui all'art. 8 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella L. n. 89/2014, che ha introdotto importanti novità in tema di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi. In particolare, il comma 4 dell'art. 8 del succitato decreto legge stabilisce che, a decorrere dalla data di entrata in vigore dello stesso (24 Aprile 2014), le PP. AA. devono ridurre la spesa per acquisti di beni e servizi in ogni settore. Per raggiungere tale obiettivo di riduzione esse, ai sensi del successivo comma 8, sono autorizzate a ridurre gli importi relativi alle acquisizioni di servizi e forniture per cui è già intervenuta l'aggiudicazione anche provvisoria, nella misura del 5% per tutta la durata residua dei contratti medesimi. La suddetta riduzione deve avvenire nella "salvaguardia" di quanto previsto dagli articoli 82, co. 3 *bis* e 86 co. 3 *bis* del D.Lgs. n. 163/2006 sul costo del lavoro e della sicurezza.

Le parti possono, in alternativa alla riduzione *tout court* dell'importo ancora da corrispondere alla data del 24.04.2014, rinegoziare il contenuto del contratto in funzione della suddetta riduzione, fatta salva la facoltà del prestatore del servizio di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà dell'Amministrazione senza alcuna penalità da recesso. Il recesso è comunicato all'Amministrazione ed ha effetto decorsi trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte di quest'ultima. In caso di recesso, nelle more dell'espletamento delle procedure per nuovi affidamenti, al fine di assicurare comunque la disponibilità di beni e servizi necessari all'espletamento dell'attività, è possibile stipulare nuovi contratti accedendo a convenzioni-quadro di Consip S.p.A., a quelle di centrali di committenza regionale o tramite affidamento diretto nel rispetto della disciplina europea e nazionale sui contratti pubblici.

OMISSIS

Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario

Dagli atti di liquidazione di fatture relative a somministrazioni di energia elettrica e telefonia, non si evince con chiarezza la previa assunzione dell'impegno di spesa rispetto all'acquisizione della fattura (si ricorda che, ai sensi dell'art. 183, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., per i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definito contrattualmente, l'impegno è costituito con l'approvazione del bilancio e successive variazioni e senza la necessità di ulteriori atti. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile). Né, negli stessi, è specificato se trattasi di conguagli per consumi elettrici per cui è possibile l'integrazione dell'impegno di spesa sino alla concorrenza del dovuto (cfr. Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 82 del 23 febbraio 2015)

OMISSIS	Omessa previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o <i>pantouflage</i> – <i>revolving doors</i> di cui all’art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed all’art. 12 del P.T.P.C. 2015-2017 nei bandi/capitolati, richieste partecipazione/lettere invito
<p>Nei bandi/capitolati e, comunque, negli altri atti prodromici a procedure di gara vanno inserite, ai sensi del Codice di Comportamento Integrativo, approvato con deliberazione di G. C. n. 06 del 30.01.2014, e del P.T.P.C. 2015-2017, approvato con deliberazione di G.C. n. 09 del 30.01.2015, le seguenti clausole:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. clausola sul rispetto del codice di comportamento <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>al presente appalto si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui al Codice di Comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ed al Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Calatabiano.</i> <i>Nei casi di violazione grave di disposizioni dei predetti, previa contestazione, il rapporto contrattuale potrà risolversi ai sensi dell’art. 2, comma 3, d.P.R. 62/2013 e dell’art. 2, comma 2, Codice Speciale</i> 2. clausola <i>pantouflage</i> – <i>revolving doors</i> di cui all’art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed all’art. 12 del P.T.P.C. 2015-2017 <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>il concorrente dichiara di non aver concluso e di impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver conferito e di impegnarsi a non conferire incarichi, nei successivi tre anni, ad ex dipendenti che abbiano esercitato per conto del Comune di Calatabiano poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti negli ultimi tre anni di servizio, a pena di nullità degli incarichi conferiti e dei contratti conclusi e di divieto di contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, con obbligo di restituire i compensi percepiti ed accertati</i> 	
OMISSIS	Convenzione affidamento servizi sociali: verifica requisiti di moralità - clausola arbitrale - modalità di stipula - rispetto principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità
<p>L'accertamento dei requisiti di moralità va esteso a tutti i soggetti muniti di poteri di amministrazione (sull'applicabilità dell'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 anche ai servizi sociali di cui all'allegato II B: vds. parere di precontenzioso ANAC n. 14 del 29/07/2014)</p>	
<p>La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “<i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione</i>”, all'art. 1, co. 21 e segg., disciplina la nomina dell'arbitro per la risoluzione delle controversie nelle quali è parte una pubblica amministrazione, la quale deve avvenire nel rispetto dei principi di pubblicità e di rotazione e scegliendo l'arbitro esclusivamente tra dirigenti pubblici (in caso di contenzioso tra due pubbliche amministrazioni) o preferibilmente tra dirigenti pubblici (in caso di controversia tra pubblica amministrazione e privato), nonché l'importo spettante gli.</p>	
<p>Il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “<i>Codice dei contratti pubblici relativi a</i></p>	

lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” prevede, all'art. 241, co. 1, che le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture, concorsi di progettazione e di idee, possono essere deferite ad arbitri, previa autorizzazione motivata da parte dell'organo di governo dell'amministrazione. L'inclusione della clausola compromissoria, senza preventiva autorizzazione, nel bando o nell'avviso con cui è indetta la gara ovvero, per le procedure senza bando, nell'invito, o il ricorso all'arbitrato, senza preventiva autorizzazione, sono nulli.

Si ritiene opportuno tener conto della predetta disposizione anche con riferimento ai servizi sociali di cui all'allegato II B al codice degli appalti benché parzialmente esclusi dall'applicazione del D.Lgs. n. 163/2006.

vds. Dichiarazione allegato sub lett. C) al Piano di Prevenzione della Corruzione

Il contratto non è stato stipulato in modalità elettronica, come d'obbligo, dal 01.01.2015, anche per le scritture private (art. 11, co. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 - art. 6, co. 4, del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, come, successivamente, modificato dall'art. 6, co. 6, del D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9), benché possa rilevarsi che i servizi sociali (allegato II B al codice degli appalti) sono parzialmente sottratti alla disciplina del codice degli appalti

Compatibilmente con le necessità dell'utente e le indicazioni del servizio di assistenza sociale, necessita, anche per l'affidamento dei servizi sociali in convenzione (allegato II B – servizi parzialmente esclusi ex art. 20 del D.Lgs. n. 163/2006 dall'applicazione del codice dei contratti – assoggettati esclusivamente alle previsioni di cui agli artt. 65, 68 e 225) rispettare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità (cfr. art. 27 dello stesso codice – deliberazioni AVCP n. 4/2010 e n. 108/2012). Resta salva la sottrazione all'obbligo di acquisizione in forma aggregata non applicandosi le disposizioni dell'art. 33, comma 3-*bis*, del Codice” (determinazione ANAC n. 11 del 23.09.2015)

CONCLUSIONI

Il presente referto funge, altresì, da *report* per i Responsabili di area, ai quali, con la relativa consegna, in uno alle schede inerenti al controllo svolto su ciascun atto/provvedimento, sono restituiti i dati.

Dei risultati del presente controllo, quale sistema complementare, si tiene conto in sede di valutazione della *performance*.

Il referto in oggetto è, inoltre, trasmesso a:

- Sindaco;
- Consiglio Comunale;
- Revisore Unico dei Conti;
- Organismo di Valutazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Concetta Puglisi)